

Verbale di accordo tra Comune Rivalta di Torino e OO.SS. CGIL CISL UIL sulle politiche di Bilancio di Previsione 2020

Premessa

Il giorno 13 febbraio 2020 alle ore 10,30 presso il Municipio di Rivalta di Torino, si sono incontrati il Vicesindaco Sergio Muro, e i Sindacati Confederali CGIL - CISL - UIL e i Sindacati dei Pensionati SPI - FNP - UILP, per una verifica delle scelte che dovranno trovare attuazione con il bilancio di previsione 2020/2022.

A differenza dell'Accordo siglato il 26 giugno 2019, relativo al Bilancio di Previsione 2019, che fotografava una situazione diversa dal Bilancio approvato il 18 febbraio 2019 (con stanziamenti in aumento sia per la parte corrente che per la parte destinata agli investimenti, grazie anche all'approvazione del Rendiconto 2018 e alla conseguente applicazione di una quota di avanzo di amministrazione), il presente Accordo rappresenta invece quanto approvato dall'Ente nel Consiglio Comunale del 18 dicembre 2019.

Alla luce di quanto sopra, e con l'impegno dell'Amministrazione Comunale a rimodulare in aumento i capitoli legati alle politiche sociali, scolastiche, lavoro e alla parte relativa agli investimenti, le parti si impegnano a rivedersi entro il mese di giugno 2020 per la verifica dell'adeguamento delle risorse.

Dati di bilancio

Il Bilancio Previsionale 2020 si attesta su una cifra di € 31.487.900,28 di cui € 17.501.418,21, di spese correnti ed € 13.986.482,07 di spese per investimenti.

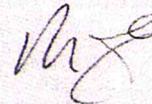
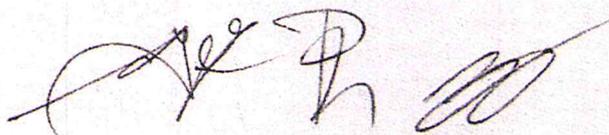
L'attuale assetto della finanza locale è così strutturato:

- Imposta Comunale Unica costituita da tre tributi:
 - ✓ Imposta municipale propria - IMU
 - ✓ Componente riferita ai servizi indivisibili - TASI
 - ✓ Tassa sui rifiuti - TARI
- Addizionale comunale all'IRPEF
- Fondo di solidarietà

Va specificato che il fondo di solidarietà in realtà è considerato un tributo locale in maniera anomala, poiché trattasi di risorsa trasferita dallo Stato per compensare gli squilibri del gettito nel territorio nazionale a seguito dell'introduzione dell'IMU così come strutturata con le modifiche della legge di stabilità del 2013.

Le scelte effettuate in materia tributaria sono le seguenti:

- Conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,8%;



- Conferma della soglia di esenzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF degli imponibili da 10.000 euro/anno a 12.000 euro/anno;
- Per l'IMU le aliquote previste per il 2019 sono le seguenti:

aliquota ordinaria (per tutte le casistiche non sottoposte alle aliquote di seguito indicate)	1,06 per cento
aliquota abitazione principale e pertinenze (categorie catastali A1, A8 e A9) - Detrazione € 200,00	0,35 per cento
aliquota per fabbricati non residenziali di proprietà delle ONLUS	0,76 per cento
aliquota immobili categoria catastale C1 (negozi)	0,76 per cento
aliquota immobili categoria catastale C3 (laboratori)	0,76 per cento
aliquota immobili concessi in uso gratuito (con i requisiti previsti dall'art 3 del Regolamento comunale)	0,76 per cento
aliquota immobili concessi in locazione (con i requisiti previsti dall'art 4 del Regolamento comunale)	0,76 per cento

Non si applica l'IMU alle unità immobiliari appartenenti alle coop. edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (tra cui dovrebbe rientrarci gli alloggi dell'ATC)

- Per la TASI non è prevista l'imposizione ai fabbricati e agli immobili diversi dall'abitazione principale

Spesa del personale

Continuano a sussistere le limitazioni alle capacità assunzionali, nel 2020 sarà consentito esclusivamente la sostituzione del personale che ha cessato il rapporto di lavoro. Andrà valutato l'effetto del cosiddetto decreto crescita che consente ai comuni virtuosi il superamento della limitazione suddetta. Rimane comunque valido per tutti gli enti locali l'obiettivo della riduzione programmata della spesa di personale.

Spesa per investimenti

Il nuovo Piano Triennale dei lavori pubblici 2020-2022 prevede investimenti per € 12.418.000,00; di cui nel 2020 si prevedono tra i principali: € 1.512.000,00 per la ristrutturazione polo infanzia Pasta materna Girotondo e nido G. Rossa; € 3.200.000,00 per messa in sicurezza e bonifica siti Oma e Chimica Industriale; € 725.000,00 per messa manutenzione straordinaria polo infanzia Sangone – materna Mary Poppins e nido Ilaria Alpi; € 1.330.000,00 per gestione impianti di illuminazione pubblica (project financing); € 400.000,00 per messa in sicurezza strade comunali.

CONTENUTI DELL'ACCORDO

Politiche finanziarie

Le parti convengono nella valutazione del periodo di grave crisi finanziaria ed economica che perdurerà ancora per tutto il 2020 e delle gravi conseguenze che questa determina sulle condizioni di vita materiale dei lavoratori, dei precari e dei pensionati che rappresentano una vera e propria emergenza sociale.

Quindi, continuerà, nonostante le difficoltà, l'impegno del Comune a sostenere e qualificare la spesa sociale con specifici interventi.

Particolare impegno verrà rivolto al rispetto del nuovo accordo SINDACATI, ANCI Piemonte, Legautonomie Piemonte, che prevede azioni rivolte al recupero delle risorse finanziarie, accertate con azioni di contrasto dell'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle entrate.

Tariffe

In relazione al servizio refezione scolastica, visti i risultati della gestione economica delle rette nel 2018 e 2019, per il 2020 si è deciso di confermare le tariffe.

A. REFEZIONE SCOLASTICA

Costo del pasto a carico del Comune € 6,50

Retta base: € 5,50 per ogni giorno di fruizione del servizio;

Agevolazioni

In base alla fascia ISEE del nucleo familiare

Prima Fascia: I.S.E.E. fino a € 4.160,00:

retta di € 0,65 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Seconda Fascia: : I.S.E.E. da € 4.160,01 a € 8.320,00:

retta di € 1,80 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Terza Fascia: : I.S.E.E. da € 8.320,01 a € 10.400,00:

retta di € 3,00 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Quarta Fascia: : I.S.E.E. da € 10.400,01 a € 12.000,00:

retta di € 3,70 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Quinta Fascia: : I.S.E.E. da € 12.000,01 a € 16.000,00:

retta di € 4,40 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Sesta Fascia: : I.S.E.E. da € 16.000,01 a € 25.000,00:

retta di € 4,80) per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Settima Fascia: : I.S.E.E. da € 25.000,01 a € 35.000,00:

retta di € 5,00 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Ottava Fascia: : I.S.E.E. da € 35.000,01 a € 50.000,00:

retta di € 5,30 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Nona Fascia: : I.S.E.E. oltre 50.000,00

retta di € 5,50 per ogni giorno di utilizzo del servizio;

Utenti non residenti: maggiorazione di € 0,80 della retta base

Riduzioni

Alla retta base sono applicate le seguenti riduzioni:

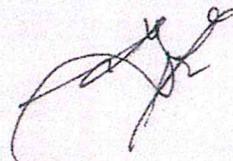
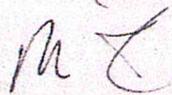
riduzione del 40% per il 2° figlio collocato nelle fasce di agevolazioni dalla 1^ alla 8^

riduzione del 60% per il 3° figlio e successivi collocato nelle fasce di agevolazioni dalla 1^ alla 8^

nessuna riduzione è prevista per utenti collocati nelle fasce ISEE 9^

B. SERVIZIO ASILI NIDO

Iscrizione al servizio ordinario:



Al momento dell'iscrizione al servizio, versamento di € 50,00, che verranno detratte dalla prima bolletta emessa, nel caso di rinuncia non sono previste altre modalità di rimborso.

RETTA MASSIMA € 530,00 mensili

RETTA MINIMA € 62,00 mensili

retta agevolata : sulla base dell'I.S.E.E. del nucleo familiare meno franchigia di € 2.500,00, per 2%, fino al massimo di € 530,00.

Retta giornaliera: per ogni giorno di effettiva presenza al nido è dovuta una retta di € 3,10, che si aggiunge alla retta come sopra calcolata.

La retta a calcolo, nel caso di limitata fruizione del servizio, è conteggiata secondo le percentuali appresso indicate:

- 60 per cento, in caso di frequenza non superiore a 4 ore al giorno;
- 72,5 per cento, in caso di frequenza non superiore a 5 ore al giorno;
- 85 per cento, in caso di frequenza non superiore a 6 ore al giorno;

In caso di frequenza di fratelli, il secondo e successivi figli pagano il 50% della retta a calcolo.

Spesa sociale

Il Bilancio prevede di trasferire a CIDIS, una quota pro capite pari a 41,18 € per abitante.

Il 2020 sarà l'anno di piena efficacia del Reddito di Cittadinanza, misura di contrasto alla povertà, composta di due parti, un beneficio economico erogato attraverso una carta di pagamento elettronica e un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. Occorrerà verificare insieme al Consorzio Socio Assistenziale gli effettivi vantaggi che tale misura comporta nell'affrontare il disagio economico nel nostro territorio.

Nell'ambito degli interventi di contrasto al disagio delle fasce deboli della popolazione si prevede un fondo istituito per le emergenze sociali pari a € 30.200,00. La composizione di tale fondo prevede diversi interventi.

Si prevede lo stanziamento di circa € 10.000,00 a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà per il pagamento delle bollette delle utenze domestiche

Si prevede di reiterare i progetti "Cesto Solidale" (nella piccola e grande distribuzione), "Pacco macellai" e il sostegno alle Caritas locali, per aiuti alle famiglie indigenti con le quali si contadi aumentare il livello di collaborazione anche attraverso l'aumento del contributo comunale alle loro attività. Prosegue il progetto per la raccolta di pane e frutta nelle scuole e l'impiego dell'auto solidale.

Ci si impegna a confermare, anche per l'anno corrente, € 60.000,00 per le agevolazioni e le esenzioni della tariffa rifiuti per garantite le fasce deboli della popolazione. In particolare si conviene di mantenere inalterata l'esenzione da pagamento della TARI, così come era per la TARES, per i titolari di assistenza economica continuativa, risultanti da elenco fornito dal C.I.di.S., e di confermare ulteriori agevolazioni sulla base delle fasce ISEE:

Si confermano gli stanziamenti, pari a € 5.000,00 per il sostegno economico al pagamento dei ticket su prestazioni sanitarie per i soggetti che non usufruiscono dell'esenzione da parte della Regione e che posseggono un indicatore ISEE inferiore a € 6.500,00.

Vengono inoltre confermate le agevolazioni economiche a sostegno dei costi sostenuti per l'integrazione dell'orario scolastico dei bambini frequentanti le scuole primarie, dei costi di frequenza dei Centri estivi e della partecipazione ai Soggiorni Marini per anziani.

Viene inoltre confermato il fondo di 10.000 euro per il pagamento delle quote di iscrizione a sostegno dell'attività sportiva dei giovani rivaltesi, anch'esso legato all'indicatore ISEE.

Viene introdotto un bonus trasporti per i rivaltesi, mirato a sostenere l'acquisto di abbonamenti annuali e mensili al trasporto pubblico locale, con le seguenti caratteristiche: ISEE da 0 a 25 mila euro, rimborso del 45% del costo, fino a un massimo di 115 euro, con ISEE da 25mila e 1 fino a 45mila euro, rimborso del 35%, fino a un massimo di 90 euro

Politiche della casa

Le risorse per il contrasto dell'emergenza abitativa sono pari a € 47.250,00

Le politiche per la casa per il 2020 prevedono:

- conferma al progetto metropolitano LOCARE,
- conferma dei contratti di affitto concordati in base alla legge 431/98 che prevede agevolazioni fiscali ed esenzioni IMU nei confronti dei proprietari previo un canone calmierato.
- Adesione ai patti territoriali in accordo con le rappresentanze sindacali di categoria per la stipula di contratti di affitto.
- Bando regionale rivolto ai Comuni che aderiscono alle misure di contrasto all'emergenza abitativa tramite un fondo per le morosità incolpevoli e agenzie di locazione: adesione del comune con delibera n. 218 del 16 dicembre scorso:
- Interfaccia con l'ATC per il sostegno alle problematiche inerenti le controversie tra assegnatari e proprietà con la presenza sul territorio dello sportello ATC.
- Mediazione tra proprietà ed affittuari in merito a sfratti per finita locazione e sfratti per morosità incolpevole, in particolare per caduta di reddito, con l'impegno di interfacciarsi con la proprietà come mediazione e risoluzione delle controversie ed evitare situazioni di disagio da parte degli inquilini.
- Due alloggi in locazione per l'emergenza abitativa.
- Sperimentazione di co-housing presso l'alloggio comunale dell'ex Monastero
- Avvio dei lavori di realizzazione di un condominio ERPS di 18 alloggi in frazione Tetti Francesi.
- Conferma del fondo per morosità incolpevole.

Contrasto illegalità

Per quanto riguarda il settore dell'**edilizia**, l'Amministrazione Comunale, congiuntamente alle altre Amministrazioni dell'area C.I.di.S., conferma l'impegno ad attivare un tavolo di confronto anche con le categorie sindacali degli edili, per giungere ad un Protocollo d'intesa volto a contrastare il lavoro irregolare, nonché a rispettare le norme di sicurezza nei cantieri pubblici e privati del territorio di competenza.

Si garantirà, altresì, che nelle procedure d'appalto i capitolati contengano norme e regole volte ad impedire l'affidamento al massimo ribasso, ad applicare integralmente i CCNL merceologici e i CCPL, nei settori che li prevedono, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale nella parte economica, normativa e previdenziale per i lavoratori e le attività di controllo del rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri; di garantire l'inserimento di "clausole sociali" all'interno dei diversi capitolati d'appalto.

Le parti, anche alla luce dell'accordo siglato in sede ANCI Piemonte, in data 11/11/2017, e tra la Città Metropolitana di Torino e CGIL, CISL e UIL in data 18/01/2019 hanno recepito

integralmente, in quanto applicabili ad un'Amministrazione Comunale, le linee guida in materia di appalti pubblici e concessione di lavori, forniture e servizi, oggetto di Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte e CGIL-CISL e UIL Piemonte il 10/06/2016, allegato al verbale di accordo del 2017, per costruirne parte integrante.

Politiche del Lavoro – Fondo crisi occupazionale

Si stanziavano € 56.200,00 per il contrasto alla crisi occupazionale.

L'abolizione dello strumento dei voucher ha comportato la chiusura del progetto "Reciproca Solidarietà e lavoro accessorio" finanziato dalla Compagnia di Sanpaolo. Auspichiamo che la Compagnia metta a disposizione degli Enti Locali una nuova misura di sostegno all'occupazione.

Si conferma la prosecuzione del progetto "Sperimenta Lavoro" per l'attivazione di tirocini presso aziende partner del progetto. Lo stanziamento 2020 è pari a 20mila euro.

L'Amministrazione in collaborazione con i Comuni limitrofi si farà parte diligente nel sollecitare gli enti sovraordinati ad una definizione strategica di interventi straordinari di protezione sociale vista la gravissima crisi che sta interessando moltissime famiglie.

L'Amministrazione ha aderito al Bando Regionale dei cantieri di lavoro per over 58 riproponendosi di coinvolgere sei persone. Siamo in attesa di conoscere l'esito dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di aderire nuovamente ai PPU non appena la Regione Piemonte riaprirà i termini di adesione.

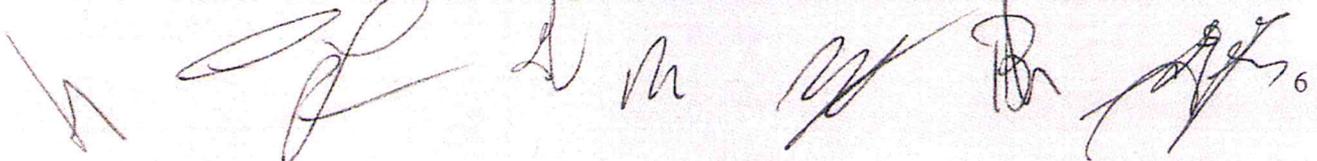
Nel Comune è attivo uno sportello InformaLavoro che offre nove ore settimanali di apertura al pubblico di cui tre si realizzano nella Frazione Tetti Francesi. Lo sportello offre consulenza ai cittadini che ricercano lavoro offrendo informazioni, documentazione, strumenti per la ricerca del lavoro ed accompagnamento alla compilazione del curriculum.

Scuola

Con particolare riguardo alla scuola primaria di 1° grado le parti si impegnano ad integrare l'orario scolastico attraverso l'inserimento di figure professionali adeguate a sostegno e integrazione dell'organico. Le parti si impegnano, inoltre, nel limite delle risorse a garantire tutte le politiche educative rivolte alla crescita, nella convinzione che la scuola sia determinante nello sviluppo di futuri cittadini consapevoli.

Nel bilancio 2020 sono stati stanziati inoltre € 136.000,00 per il supporto educativo ed il trasporto dei ragazzi di elementari e media che presentano una disabilità.

Inoltre sono stati stanziati € 32.000,00 per i centri estivi e per assistenza disabili durante i medesimi



Tavolo di sviluppo del territorio

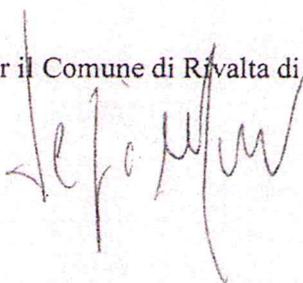
Le parti concordano di promuovere e rafforzare un tavolo di sviluppo del territorio e di "tenuta sociale" del lavoro.

In parallelo andrà proseguita la costituzione di un "distretto di coesione sociale", quale cabina di regia di progetti innovativi di welfare locale, a partire dai progetti legati a WECARE, con finanziamento della Regione Piemonte. L'obiettivo è la costituzione di un "tavolo di zona" che tenga insieme le politiche strettamente sanitarie e quelle di natura sociale.

Il Comune di Rivalta di Torino e le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, SPI FNP UILP) concordano nella costante ricerca per una svolta nelle politiche sociali, del lavoro e dello sviluppo, necessaria per una nuova politica economica. Le parti si impegnano a promuovere l'istituzione di "Un tavolo di zona" di sviluppo economico e del lavoro, promuovendo anche il coinvolgimento delle rappresentanze datoriali e altre organizzazioni rappresentative.

Rivalta di Torino,

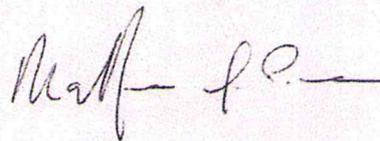
Per il Comune di Rivalta di Torino



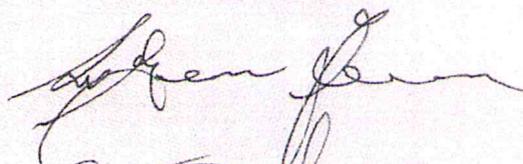
CGIL



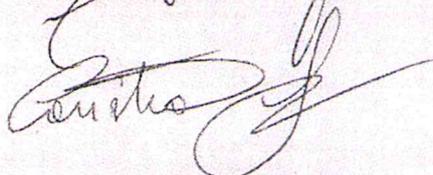
CISL



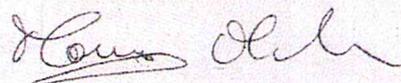
UIL



SPI



FNP



UILP

